

## Se questa è la “buona scuola”

Il drammatico incidente che ha coinvolto venerdì 2 ottobre una studentessa dell'Istituto Superiore Salvetti di Massa, ferita dal crollo del soffitto di un'aula, è purtroppo soltanto l'ultimo di una serie di episodi simili: solo pochi mesi fa a crollare era stato il soffitto di una Scuola dell'Infanzia di Marina di Carrara e vicende analoghe hanno riguardato decine di scuole in tutta Italia. I dati del “Rapporto su sicurezza, qualità ed accessibilità a scuola” di Cittadinanzattiva, divulgati nelle scorse settimane, sono chiarissimi: il 15% delle aule scolastiche italiane presenta distacchi di intonaco o segni di fatiscenza; nel 23% delle classi le finestre non sono integre. Alla richiesta di piccoli lavori di manutenzione, nel 12% dei casi l'ente proprietario non è mai intervenuto e nel 21% lo ha fatto con molto ritardo. Nella metà delle aule gli arredi non sono a norma, mancano scale di sicurezza nel 26% delle scuole, solo il 34% presenta vetrate a norma e le porte con apertura antipanico sono assenti nel 74% delle aule. In più di un edificio su 4, l'impianto elettrico è completamente o parzialmente inadeguato. Nell'ultimo anno sono accorsi 340 incidenti a studenti e personale.

Mentre il Miur annuncia lo stanziamento di milioni di euro per il programma Scuolesicure, gli enti locali proprietari degli edifici scolastici continuano a subire tagli nei trasferimenti di risorse e così anni di mancata manutenzione hanno ridotto le scuole, anche quelle della nostra provincia, in condizioni di degrado tale da mettere a repentaglio, come dimostrano i fatti, la sicurezza di studenti e lavoratori.

In attesa che le promesse si trasformino in fatti, la scuola pubblica cade a pezzi e non in senso metaforico.

Flc Cgil Lucca Massa Carrara ritiene dunque che sia indispensabile e urgente la convocazione di un tavolo a livello provinciale per mettere a punto tutte le misure necessarie a garantire agli alunni e ai lavoratori della scuola ambienti di lavoro sicuri e dignitosi.